



Città di Caccamo

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n.267/2000, con D.P.R. del 7 dicembre 2023

Copia di verbale di deliberazione O.S.L.

REGISTRO GENERALE N. 34 DEL 11-06-2026

OGGETTO: ACQUISIZIONE SANANTE, AI FINI DELLA REGOLARIZZAZIONE DELL'ASSETTO PROPRIETARIO, IN FAVORE DEL COMUNE DI CACCAMO, AI SENSI DELL'ART. 42 BIS DEL D.P.R. N. 327/2001. - AMMISSIONE DEL DEBITO ALLA MASSA PASSIVA E ACCANTONAMENTO DELLE SOMME, AI SENSI DELL'ART. 258, COMMA 4 DEL D.LGS N. 267/2000.

L'anno duemilaventisei il giorno undici del mese di Giugno alle ore 19:05 e seguenti, in Caccamo, presso la casa Comunale, si riunisce la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Caccamo, nelle persone dei signori:

COMPONENTI DELLA COMMISSIONE			Presente/Assente
1	CATALANO GIUSEPPE	PRESIDENTE	Presente
2	FRAGALE FRANCESCO MARIO	COMPONENTE	Presente
3	BONANNO SALVATORE	COMPONENTE	Presente

Presenti n. 3

Assenti n. 0

Presiede il DOTT. GIUSEPPE CATALANO nella sua qualità di PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE.

Partecipa, da remoto, alla riunione il SEGRETARIO GENERALE del Comune di Caccamo supplente a scavalco Dott.ssa ARIANNA NAPOLI, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita l'Organo Straordinario di Liquidazione a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- che in data 29.08.2023 il Comune di Caccamo, con deliberazione del Consiglio comunale n. 47, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d'ora in avanti denominato: TUEL);
- che in data 07.12.2023, con Decreto del Presidente della Repubblica è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 18.12.2023 il citato D.P.R. è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
- che in data 19.12.2023 il predetto D.P.R. è stato assunto al protocollo di questo Comune al n. 29714;
- che in data 19.12.2023, questo Osl si è regolarmente insediato, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del TUEL, e ha disposto l'avvio della procedura per la rilevazione della massa passiva, con affissione di apposito avviso all'albo pretorio del Comune e l'invito ai creditori a presentare, entro 60 giorni, l'istanza di ammissione alla massa passiva;
- che in data 19.02.2024, il termine di cui al punto precedente è stato prorogato di ulteriori 30 giorni;
- che in data 10.05.2024, con delibera n. 6, questo Osl ha deliberato la "*proposta di procedura semplificata*" di cui all'art. 258 del TUEL;
- che in data 06.06.2024, con delibera n. 60, la Giunta del Comune di Caccamo ha deliberato l'adesione alla proposta di adozione della procedura semplificata di cui all'art. 258 del TUEL;
- che in data 18.06.2024, con delibera n. 7, questo Osl ha approvato i criteri e le procedure in ordine alle modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti di cui all'art. 258 del TUEL;
- che questo Osl ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31.12.2021, anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato del Comune di Caccamo;
- che pertanto deve radicarsi la piena ed esclusiva competenza all'adozione del presente provvedimento in capo a questo Osl, in virtù del principio di diritto statuito nella sentenza del Consiglio di Stato, Sezione giurisdizionale, adunanza plenaria n. 15/2020, pubblicata in data 05.08.2020;

Considerato che:

- con deliberazione n. 177 del 02.08.1985 il Consiglio Comunale di Caccamo ha stabilito di accendere un mutuo di lire 341.000.000,00 con la Cassa Depositi e Prestiti, per la costruzione del serbatoio, in Contrada Guardiola, a monte del piano particolareggiato, *giusta* progetto esecutivo dei lavori redatto dall'Ing. Cesare Barbera, approvato dalla Giunta municipale con delibera n. 59 del 02.02.1985 per l'importo complessivo di lire 399.980.000,00;
- con nota 05.11.1985 la Cassa DD.PP. ha comunicato la concessione del mutuo con posizione n. 400385600;
- sulla G.U.R.S. del 13.11.1985 è stato pubblicato l'avviso ai sensi dell'art. 10 della L. 22.10.1971 n. 865;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Caccamo n. 245 del 28.12.1987 è stato approvato il "*Progetto esecutivo del serbatoio a monte del piano particolareggiato – II lotto (completamento del serbatoio e realizzazione delle reti di collegamento e di avvicinamento alla zona urbana)*" – progetto inserito nel programma triennale delle opere pubbliche del triennio 1987/1989, approvato con delibera consiliare n. 69/1987;
- con la suddetta delibera 245/1987 è stato anche approvato il relativo piano particellare d'esproprio ed è stato dichiarato che l'approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità delle opere stesse a tutti gli effetti di legge ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 10.08.1978 n. 35 e successive modifiche ed integrazioni; le somme per l'acquisizione delle aree interessate dai lavori erano previste in progetto;
- con delibera della Giunta Comunale di Caccamo n. 458 del 06.09.1988 si è dato atto del completamento dei suddetti lavori, procedendo alla nomina del collaudatore statico per le strutture in

cemento armato;

- con ordinanza di occupazione temporanea n. 37 del 03.11.1988 è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili indicati nel piano particellare d'esproprio;
- agli atti del Comune di Caccamo non sono stati rinvenuti altri provvedimenti, dai quali risulti la conclusione del procedimento espropriativo o costituzione di servitù;
- i lavori di completamento del serbatoio e realizzazione delle reti di collegamento e di avvicinamento alla zona urbana risultano comunque ultimati, giusta Delibera della Giunta Comunale di Caccamo del 06.09.1988, n. 458;

Preso atto:

- della determinazione dirigenziale n. 90 del 14.03.2023 Registro Generale n. 221 del 14.03.2023 con la quale è stato conferito incarico professionale al Per. Agr. Bartolomeo Amato nato a Casteldaccia il 02.01.1960 per l'espletamento del servizio tecnico inerente al completamento delle procedure di esproprio dell'area in cui insiste il serbatoio idrico, condutture e strada di accesso del Comune ubicato in C.da Guardiola;
- della determinazione Dirigenziale n. 369 del 17.04.2023 Registro Generale n. 350 di pari data, con cui sono stati approvati gli elaborati espropriativi *“relazione di stima, il piano particellare e l'elenco ditte”* delle aree da acquisire, con relativo calcolo delle indennità, redatto dal tecnico incaricato Perito Agrario Bartolomeo Amato;

Rilevato che:

- secondo pacifica giurisprudenza amministrativa, *“dall'illegittima occupazione di un bene privato causata dalla sopravvenuta inefficacia del decreto di occupazione d'urgenza e in assenza di un procedimento espropriativo o di requisizione conclusosi con un regolare e tempestivo atto ablatorio, discende l'obbligo per l'Amministrazione di sanare la situazione di illecito venutasi a creare, in via alternativa, o attraverso la restituzione dell'immobile, previa riduzione dello stesso in pristino e corresponsione del risarcimento del danno anche per il periodo di illegittima occupazione; o tramite l'emanazione di un decreto di acquisizione sanante ex art. 42-bis, d.P.R. n. 327/2001, con corresponsione del relativo risarcimento secondo i parametri ivi disciplinati, applicabile anche alle situazioni pregresse”* (per tutte, da ultimo, TAR Roma, II, 13.03.2023 n. 4437);
- la restituzione delle aree di che trattasi, previo ripristino dello stato dei luoghi, non può realizzarsi, attesa l'intervenuta irreversibile trasformazione delle stesse, che risultano concretamente adibite al descritto uso pubblico (serbatoio idrico e reti di collegamento e di avvicinamento alla zona urbana), oggi gestito dall'AMAP Spa, giusta *“Convenzione di gestione del servizio idrico integrato”*, sottoscritta il 22.03.2018 con l'A.T.I. Palermo, anche in nome e per conto del Comune di Caccamo (aderente alla suddetta A.T.I.);
- la succitata Convenzione di gestione prevede, all'art. 8.1, che *“Gli impianti esistenti necessari ed utilizzati per la gestione del Servizio Idrico Integrato [...] restano in proprietà dei Comuni e vengono a tal fine concessi in uso gratuito alla Società per tutta la durata della presente Convenzione”*; e al successivo art. 8.5 dispone che *“Al termine della concessione i beni di cui sopra dovranno essere riconsegnati ai Comuni e per essi all'ATI in buono stato d'uso e di funzionamento, tenuto conto della naturale vetustà ed usura”*;
- pertanto, in relazione al rilevato *“obbligo per l'Amministrazione di sanare la situazione di illecito”*, esiste un evidente e rilevante interesse pubblico, certamente prevalente sull'interesse privato alla restituzione delle aree (in ipotesi, previa inammissibile demolizione dell'opera pubblica attualmente utilizzata), a procedere alla regolarizzazione dell'assetto proprietario con il passaggio delle descritte aree, illecitamente occupate, in capo al Comune di Caccamo, tramite l'adozione di un provvedimento di acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42 bis, D.P.R. n. 327/2001;

Visti:

- la Relazione di stima del 16.03.2023, redatta dal tecnico incaricato, Perito agrario Bartolomeo Amato, relativa alla *“Acquisizione di aree di proprietà privata ricadente nel territorio del Comune di Caccamo in c.da Guardiola adibite a Serbatoio Idrico e stradella di accesso ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001”*, con la quale sono state determinate le somme spettanti al proprietario delle aree in questione, ai sensi dell'art. 42 bis citato;
- la determinazione del Responsabile p.t. del Settore III del Comune di Caccamo - UTC, Arch. Pietro Zanghì n. 131 del 17.04.2023, registro generale n. 350 del 17.04.2023, avente a oggetto: *“Preso atto e approvazione degli elaborati espropriativi redatti dal tecnico incaricato per. agr. Bartolomeo Amato delle aree di proprietà privata ricadente nel territorio del Comune di Caccamo in*

c.da Guardiola adibite a serbatoio idrico, condutture e stradella di accesso ai sensi dell'art. 42 bis del d.p.r. 327/2000", con la quale, fra l'altro, il responsabile dell'UTC approva e fa proprie le valutazioni di stima delle aree oggetto di acquisizione, come proposte dal tecnico esterno incaricato;

- le attestazioni rese dal Responsabile del Settore III del Comune di Caccamo relative alle aree iscritte al Catasto del Comune e la documentazione trasmessa dal Perito Agrario Bartolomeo Amato;

Dato atto:

- delle comunicazioni di avvio del procedimento di questo Osl, per l'acquisizione delle aree di proprietà privata ricadenti nel territorio del Comune di Caccamo, adibite a serbatoio idrico e condutture ubicato in C.da Guardiola e sede viaria di accesso all'immobile, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001;
- che le comunicazioni di avvio del procedimento avvisavano i destinatari che:
"...ai sensi dell'art. 3, comma 3 D.P.R. n. 327/2001, colui che risulta proprietario secondo i registri catastali di un bene soggetto ad esproprio e che riceve una comunicazione relativa alla procedura espropriativa, è tenuto ad informare lo scrivente Ufficio dell'eventualità che non sia più effettivamente proprietario, indicando, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, e fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.";
- che, nonostante i predetti avvisi, non sono pervenute alcune comunicazioni in merito;
- che questo Osl, in sede di ricognizione della massa passiva, ai sensi dell'art. 254, comma 4 del TUEL, ha verificato l'ammissibilità del debito in argomento e che lo stesso è stato attestato favorevolmente dagli uffici comunali competenti;
- che il debito è da considerarsi fuori bilancio, come contenuto nelle attestazioni rese dal Responsabile del competente servizio del Comune di Caccamo;
- che in esecuzione di quanto disposto con propria Deliberazione n. 7 del 18.06.2024, questa Commissione ha provveduto a formulare proposta transattiva corrispondente al 60% dell'indennizzo complessivo riconosciuto;

Visti:

- l'art. 42 bis, D.P.R. n. 327/2001;
- la sentenza del Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale (Adunanza Plenaria) n. 15/2020 REG.PROV.COLL., pubblicata in data 05.08.2020;

Considerato

- che le riportate ragioni di interesse pubblico giustificano l'emanazione di un provvedimento di acquisizione sanante ed evidenziano senza dubbio alcuno l'assenza di ragionevoli alternative alla sua adozione;
- che le aree, irreversibilmente trasformate a seguito della realizzazione delle descritte opere pubbliche, non risultano ancora in proprietà del Comune di Caccamo;
- che occorre, quindi, provvedere alla regolarizzazione delle superfici da asservire o da espropriare, delle citate aree iscritte al Catasto terreni del Comune di Caccamo, illecitamente occupate, con l'emissione del provvedimento di acquisizione ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 in favore del Comune di Caccamo;
- sulla base delle informazioni fornite dal Perito agrario incaricato, il tipo di frazionamento è il n. 232594507 del 25.11.2025;

CONSIDERATO che i soggetti destinatari della proposta transattiva (**Allegato A**) hanno deciso di non accettarla oppure non è stato fornito alcun riscontro nei termini previsti;

RICHIAMATO il c. 4 dell'art. 258 del D.lgs n. 267/2000, il quale recita testualmente: *"L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio."*;

RITENUTO che occorre ammettere alla massa passiva il debito oggetto di proposta transattiva e accantonare *"... l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio."*, ai sensi dell'art. 258, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000;

La Commissione, per quanto in premessa evidenziato e con votazione unanime espressa nelle forme di

legge;

Tutto quanto sopra premesso, visto, accertato e considerato

e con espresso richiamo alla radicazione della piena ed esclusiva competenza di questo Osl all'adozione del presente provvedimento di acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42 *bis* del D.P.R. n. 327/2001 in virtù del principio di diritto statuito nella Sentenza del Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale (Adunanza Plenaria) n. 15/2020 REG.PROV.COLL., pubblicata in data 05.08.2020,

**QUESTO ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
DELIBERA**

- 1. Di approvare**, ai sensi della Legge 241/1990, le motivazioni di fatto e di diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2. Di acquisire** al patrimonio indisponibile del Comune di Caccamo, ai sensi dell'art. 42 *bis* del D.P.R. n. 327/2001, con passaggio del diritto di proprietà, le aree iscritte al Catasto del Comune riepilogate nel prospetto analitico delle ditte catastali interessate (**Allegato A**) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; già oggetto di occupazione nell'ambito dei lavori per la realizzazione del serbatoio idrico in Contrada Guardiola e delle reti di collegamento e di avvicinamento alla zona urbana. La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva. Dette aree, pertanto, sono trasferite in proprietà in capo al Comune di Caccamo ad ogni effetto di legge ai sensi del disposto dell'art. 42 *bis* del D.P.R. n. 327/2001.
- 3. Di riconoscere e ammettere** alla massa passiva il complessivo importo di € **1.197,89** (**Allegato A**), giusta documentazione prodotta dal Perito agrario Bartolomeo Amato e dal Responsabile di riferimento del Comune di Caccamo.
- 4. Di accantonare** la somma complessiva di € **599,03** (**Allegato A**), corrispondente al 50% della somma riconosciuta, con le eccezioni di legge, ai sensi dell'art. 258, comma 4 del D.lgs n. 267/2000.
- 5. Di porre** l'importo oggetto di accantonamento, di cui al precedente punto, derivante dal presente provvedimento, a carico della massa attiva della gestione liquidatoria dove esiste adeguata disponibilità.
- 6. Di includere** il suddetto debito nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva, ai sensi dell'art. 258 del D.lgs n. 267/2000.
- 7. Di dare atto** che il presente provvedimento di acquisizione sanante contiene - richiamandole così come già evidenziate in premessa - le ragioni, motivazioni e circostanze che hanno condotto all'utilizzazione dell'area in precedenza indicata, evidenziando l'assenza di ragionevoli alternative all'adozione del presente provvedimento, ed è specificamente motivato in riferimento alle attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico che l'area riveste per il Comune di Caccamo e che ne giustifica l'emanazione, rispetto ai contrapposti interessi privati.
- 8. Di demandare** agli Uffici del Comune di Caccamo per l'ulteriore esecuzione del presente provvedimento, in merito agli adempimenti relativi alla registrazione, voltura catastale e trascrizione degli effetti traslativi derivanti, nei termini previsti dalla legge, in favore del Comune di Caccamo.
- 9. Di demandare** agli stessi Uffici di provvedere alle necessarie spese per gli adempimenti esecutivi a valere sulle somme della liquidazione, curando il Servizio finanziario del Comune di Caccamo l'adozione dell'impegno di spesa e l'anticipazione necessaria allo scopo che graverà sugli oneri della liquidazione straordinaria.
- 10. Di disporre**, a cura del Segretario comunale, la trasmissione del presente provvedimento, entro trenta giorni dall'adozione, alla Corte dei conti, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 42 *bis* del D.P.R. n. 327/2001.
- 11. Di comunicare** il presente provvedimento, a cura del Segretario comunale, per la necessaria e

dovuta conoscenza, al Sindaco, alla Giunta comunale, all'Organo di revisione e al Consiglio comunale.

12. Di disporre, a cura del Segretario comunale, la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio *on line* dell'Ente e nella sezione del sito istituzionale riservata alla Commissione straordinaria di liquidazione.

13. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL, come introdotto nell'OREELL della Regione siciliana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R.S. entro sessanta giorni dalla notifica, nonché i ricorsi previsti dalla legge.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

IL PRESIDENTE

F.to DOTT. GIUSEPPE CATALANO

I COMPONENTI

F.to DOTT. FRANCESCO MARIO FRAGALE

F.to DOTT. SALVATORE BONANNO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA ARIANNA NAPOLI

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio On Line Istituzionale, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 5 aprile 2011, n.5, il 15-06-2026 e defissa il 30-06-2026.

IL MESSO COMUNALE
GERACI VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
NAPOLI ARIANNA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

il 11-06-2026 PERCHE' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (Art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

il 25-06-2026 DECORSI 10 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE (Art. 12, comma 1 L.R. 44/91).

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa ARIANNA NAPOLI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato A - Accantonamenti

N. Foglio	N. particella	Titolarità	Codice fiscale	Residenza	Tot Indennizzo (100%)	Importo accantonato (50%)
20	247	Baratta Luigi fù Francesco	Non disponibile	PM	€ 7,29	€ 3,65
20	247	Canzone Giuseppa	Non disponibile	PM	€ 7,29	€ 3,65
20	247	Gullo Pietro	Non disponibile	PM	€ 7,29	€ 3,65
20	247	Zoida Giuseppe	Non disponibile	PM	€ 7,29	€ 3,65
20	248	Lo Vecchio Rosalia (Mar. Guzzardo fù Giovanni)	Non disponibile	PM	€ 33,12	€ 16,56
20	373	Galbo Antonino	GLBNNN15E08b315X	PM	€ 226,87	€ 113,44
20	852	Perna Antonino	PRNNNN50E26B315R	GAIOLA, Via Perona n. 1, CAP 12010, CN	€ 75,35	€ 37,68
20	852	Perna Giuseppa	PRNGPP56L63B315S	C.da San Rocco snc, Caccamo		
20	1098	Maria Rosa Galbo	GLBMRS61B42B315H	Via Francia, n. 21, 90012 Caccamo (Pa)	€ 28,98	€ 14,49
20	1098	Salvatora Galbo	GLBSVT56D43B315C	C.da San Giovanni Li Greci, Strada 12,7, 90012 Caccamo (Pa)	€ 28,98	€ 14,49
20	1098	Santo Viso	VSISNT59D12B315F	C.da Calabrone snc, 90012 Caccamo (Pa)	€ 28,98	€ 14,49
22	52	Ciacchio Rosaria	CCCRSR42D46B315N	Via Orwell George. I - 90147 Palermo	€ 38,09	€ 19,05
22	52	Lo Bianco Giuseppe	LBNGPP75T04D969P	Via Orwell George. I - 90147 Palermo	€ 38,09	€ 19,05
22	52	Lo Presti Davide	LPRDVD12M28C933N	Viale Del Fante,56 90146 Palermo	€ 38,09	€ 19,05
22	52	Panzeca Giuseppe	PNZGPP74T19G273P	Viale delle Magnolie,58 90144 Palermo	€ 38,09	€ 19,05
22	52	Panzeca Luca	PNZLCU74T19G273B	Via Aspromonte,39 - 90144 Palermo	€ 38,09	€ 19,05
22	222	Calandra Antonella Daniela	CLNNNL66D67G273A	Via Orologio. 31- Palermo - 90133	€ 41,40	€ 20,70
22	1360	Porretta Concetta	PRRCCT65C65B315Q	C.da Pietra Rossa, Caccamo 90012 (PA) 90012 (PA)	€ 124,20	€ 62,10
22	1360	Porretta Salvatore	PRRSVT71B16G273E	C.da Serra Vaccara, Caccamo 90012 (PA)	€ 124,20	€ 62,10
22	1596	Di Maio Nicasia	DMINCS60R62B315A	C.da Guardiola. snc Caccamo 90012 (PA)	€ 105,99	€ 53,00
22	1596	Randazzo Antonino	RNDNNN96B06L112D	Via Parodi,2 Fraz. Vibo Marina - 89900 VIBO VALENTIA (VV)	€ 13,25	€ 6,63
22	1596	Randazzo Maria Elena	RNDMLN96B46L112Q	Via F.lli Rosselli,33/04 cap 42123 REGGIO EMILIA (RE)	€ 13,25	€ 6,63
22	1596	Randazzo Rosalba	RNDRLB83H69B315	C .da Orto degli Angeli s.n.c. Caccamo 90012 (PA)	€ 13,25	€ 6,63
22	228, 229	Panzeca Irene	PNZRNI48C55B315Q	C.da San Vito snc Caccamo 90012 (PA)	€ 120,48	€ 60,24
Totale					€ 1.197,89	€ 599,03